

Crepe e scale “puntellate” L'inquilina Acer protesta «Aspetto ancora i lavori»

La donna lamenta anche il malfunzionamento della pompa anti-allagamenti in cantina e le condizioni pessime degli infissi

Margherita Goberti 17 NOVEMBRE 2019

RO FERRARESE. La pompa per l'aspirazione dell'acqua che non funziona, infissi malandati, una scala che non appare affatto sicura. È lunga la lista dei problemi che una signora di Ro Ferrarese elenca a proposito dell'alloggio Acer in cui vive da dodici anni. Si tratta di un edificio di piazza Roma 36 risalente al 1950, in origine una scuola elementare poi trasformata in sei appartamenti

«Partiamo dalle cantine – riferisce la donna - dove c'è una pompa per aspirare l'acqua in caso di allagamenti. L'anno scorso è accaduto che durante la piena il Po ha effettivamente inondato anche le nostre cantine ma la pompa non ha funzionato e abbiamo dovuto provvedere noi manualmente e con grande fatica». La signora prosegue esaminando gli aspetti che necessitano una più immediata manutenzione e passa alle finestre.

«Dovrebbero essere completamente sostituite perché sono letteralmente marce; poi se consideriamo la scala allora c'è un altro problema: è stato posizionato un palo per sostenerla e io confesso che ho paura a salire e scendere perché temo che il palo possa cedere perché non mi sembra tanto sicuro. Ancora, all'ultimo piano è stato messo un telo di minima consistenza per raccogliere pietre e detriti in caso di terremoto. Ci chiediamo cosa possa fare quel telo, tanto più che ovunque nel caseggiato ci sono crepe vistose e pericolose che si aprirebbero certamente in caso di un sisma con le conseguenze che si possono immaginare».

Gli inquilini lamentano non solo lo stato preoccupante dell'immobile ma anche i mancati interventi che sono stati sollecitati.

« L'ultimo incontro con i delegati dell'Acer- conclude – è stato nel settembre 2018, quindi più di un anno fa e quindi volendo il tempo per avviare qualche lavoro c'è stato ma noi invece non abbiamo visto nessuno».